



**Decreto del Direttore amministrativo nr. 25 del 31/03/2022**

Proponente: *Matteo Vitelli*

*Chimica 2 Centro*

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione *integrale* (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Dott. Pietro Rubellini

Responsabile del procedimento: Dott. Matteo Vitelli

Estensore: Sandra Bacherini

Struttura stabile di supporto ai RUP ai sensi dell'art. 31, comam 9, D.Lgs. n. 50/2016: Settore Provveditorato Responsabile  
Dott.ssa Daniela Masini

**Oggetto:** *Consultazione di mercato finalizzata all'acquisto di un Estrattore Accelerato con Solvente (ASE), corredato di n. 24 celle di estrazione di campioni solidi e contestuale cessione onerosa di apparecchiatura obsoleta, da destinare alla U.O. Chimica II^ del Settore Laboratorio di Area Vasta Centro*

**ALLEGATI N.: 1**

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
avviso	sì	digitale

**Natura dell'atto:** *immediatamente eseguibile*

**Trattamento dati personali:** *Sì*      **Numerosità degli interessati:** *1 - 1.000*

## Il Direttore amministrativo

Vista la L.R. 22 giugno 2009 n° 30 e s.m.i., avente per oggetto “Nuova disciplina dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana (ARPAT);

Visto il decreto del Direttore generale n. 96 del 10.06.2021, con il quale alla sottoscritta è stato attribuito, a decorrere dal 10.06.2021, l’incarico di Direttore amministrativo dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell’Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l’“Atto di disciplina dell’organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell’articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell’Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Dato atto che nel Piano investimenti 2022, di cui alla comunicazione del Direttore tecnico di ARPAT prot. 18400 del 10.03.2022 (agli atti), è previsto un costo presunto di euro 85.000,00 (IVA compresa) per l’acquisto di un Estrattore accelerato con solvente (ASE), al netto del corrispettivo di cessione dello strumento oggetto di sostituzione;

Vista la richiesta d’acquisto in data 11.03.2022 (agli atti) del Responsabile della U.O. Chimica II del Settore Laboratorio di Area Vasta Centro, pervenuta al Settore Provveditorato (a mezzo freedocs), con la quale viene richiesto di attivare la procedura finalizzata all’affidamento di uno "Estrattore accelerato con solvente (ASE)", comprendente la cessione a titolo oneroso della strumentazione da sostituire (ASE 200 Dionex n. serie: 97090503), nonché la manutenzione per un ulteriore anno (full risk correttiva e preventiva annua) post garanzia di legge;

Vista la relazione tecnica del Responsabile della U.O. Chimica II del Settore Laboratorio di Area Vasta Centro, allegata alla richiesta di acquisto, agli atti, nella quale sono indicate le motivazioni a supporto dell’acquisto e della scelta della tipologia di strumentazione e dalla quale emerge la probabile infungibilità della stessa, da verificare sul mercato mediante apposito avviso di consultazione ai sensi delle Linee Guida n. 8 di ANAC (All. "1");

Considerato, in particolare, che:

- la strumentazione da acquistare va a sostituire analoga strumentazione presente nei laboratori di ARPAT avente modelli risalenti agli inizi del 2000 non più supportati da materiale di ricambio presente sul mercato;
- tale strumentazione deve essere conforme al metodo EPA 3545A 2007, completo di n. 24 celle di 34 mL di volume, corredato di kit di consumabili previsti per la manutenzione ordinaria;
- Le specifiche della strumentazione richiesta sono di seguito riassunte:
  - Estrattore automatico per campioni solidi in modalità sequenziale.
  - Possibilità di estrazione automatizzata fino a 24 campioni in una singola sequenza analitica.
  - Possibilità di estrazione in celle di acciaio o in altro materiale inerte.
  - Possibilità di controllo della pressione, temperatura e solvente di estrazione.
  - Estrazione automatica con miscele di estrazione anche diverse da cella a cella.
  - Possibilità di applicazioni su matrici ambientali per la determinazione di Idrocarburi, IPA, PCB e Diossine.
  - Accuratezza (recupero %) > 50 % e comunque confrontabile con quelle ottenute con la tecnica estrattiva Soxlet.

- Precisione dei recuperi dei singoli congeneri(scarto tipo %) inferiore al 20 %.
- Sensori di temperatura, pressione, e di perdite di solventi e liquidi con alert visivo e acustico, e spegnimento automatico del sistema se necessario.
- la strumentazione attualmente in uso svolge le operazioni nelle modalità sopra descritte che sono state valutate positivamente, per cui si ritiene opportuno garantire, tramite il nuovo acquisto, una continuità delle modalità operative;
- da una prima indagine di mercato svolta, risulta che la strumentazione di cui trattasi con le caratteristiche tecniche ed in grado di soddisfare le esigenze tecniche sopraindicate è acquisibile da un unico operatore economico (il cui riferimento viene omissis per motivi di riservatezza nel caso in cui si dovesse procedere ad una procedura concorsuale);

Viste le Linee Guida n. 8 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione avente ad oggetto: "Ricorso alle procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili”;

Rilevato dal sopracitato documento che:

- in caso di “infungibilità” di un bene da acquistare, dovuta o a esistenza di “privative industriali” oppure derivante da “caratteristiche intrinseche del prodotto”, è necessario verificare che il bisogno non possa essere soddisfatto in modo adeguato ricorrendo ad altri prodotti o processi oppure che, in caso di diritto esclusivo, non esistano distributori indipendenti o operatori economici che possono offrire in concorrenza tra loro, un determinato prodotto o servizio;
- le consultazioni preliminari di mercato devono essere svolte in ossequio ai principi di trasparenza e massima partecipazione, al fine di non falsare la concorrenza e sono volte a confermare l’esistenza dei presupposti che consentono ai sensi dell’art. 63, comma 1, D.Lgs. 50/2016 il ricorso alla procedura negoziata senza pubblicazione del bando ovvero individuare l’esistenza di soluzioni alternative. I risultati delle soluzioni individuate a seguito delle consultazioni preliminari di mercato sono riportati nella determina a contrarre;

Ritenuto, quindi, di procedere ad un'apposita consultazione di mercato ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. n. 50/2016, mediante pubblicazione di apposito avviso sul "profilo committente" di ARPAT, al fine di verificare se esiste nel mercato strumentazione avente caratteristiche di funzionalità e di modalità operative equivalenti a quelle descritte;

Ritenuto di assegnare un termine di 10 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione dell'avviso sul "profilo committente" di ARPAT per consentire agli operatori economici di fornire riscontro all'avviso;

Stabilito che:

- nel caso di mancato riscontro da parte degli operatori economici all'avviso di cui all'art. 66 del D.Lgs. n. 50/2016, ciò verrà interpretato come assenza della concorrenza nel mercato per cui si procederà all'affidamento, mediante procedura negoziata senza bando di gara ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) punto 2 del D.Lgs. 50/2016 (assenza di concorrenza per motivi tecnici), della fornitura di cui trattasi, tramite la piattaforma telematica START, all'operatore economico individuato (il cui riferimento viene omissis per motivi di riservatezza nel caso in cui si dovesse procedere ad un confronto di offerte);
- nel caso in cui non venga confermata la circostanza di cui sopra, la conclusione del contratto avverrà a seguito di procedura finalizzata all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 51 del D.L. n. 77/2021 convertito con modifiche nella Legge n. 108/2021 (Modifiche al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120);

Verificato che non risulta attiva alcuna convenzione stipulata da Consip S.p.A. per tale tipologia di approvvigionamento, a cui poter aderire ai sensi dell'art. 26 della L. n. 488/99, o altri contratti di

soggetti aggregatori che possano soddisfare l'esigenza di acquisto di cui trattasi;

Ritenuto di nominare quale RUP (Responsabile Unico del procedimento) ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 il Dott. Matteo Vitelli, Responsabile della U.O. Chimica II del Settore Laboratorio di Area Vasta Centro, che risulta in possesso dei requisiti di professionalità previsti dalle Linee Guida n. 3/2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ad oggetto "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

Dato atto che il Settore Provveditorato svolge, relativamente al presente atto, le funzioni di struttura stabile di supporto al RUP ai sensi dell'art. 31, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016, come da decreto del Direttore generale n. 41/2017;

Visto il decreto del Direttore generale n. 192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali, riportato in calce;

decreta

1. di avviare una consultazione di mercato ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e delle Linee Guida n. 8 ANAC, al fine di verificare l'esistenza di strumentazione avente caratteristiche di funzionalità e di modalità operative equivalenti a quelle descritte nella parte narrativa del presente atto;
2. di pubblicare l'avviso di consultazione di mercato sul "profilo committente" di ARPAT;
3. di assegnare un termine di 10 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione dell'avviso sul "profilo committente" di ARPAT, per consentire l'intervento degli operatori economici del mercato;
4. di stabilire che:
  - nel caso di mancato riscontro da parte degli operatori economici all'avviso di cui all'art. 66 del D.Lgs. n. 50/2016, ciò verrà interpretato come assenza della concorrenza nel mercato per cui si procederà all'affidamento, mediante procedura negoziata senza bando di gara ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) punto 2 del D.Lgs. 50/2016 (assenza di concorrenza per motivi tecnici), della fornitura di cui trattasi, tramite la piattaforma telematica START, all'operatore economico individuato (il cui riferimento viene omesso per motivi di riservatezza nel caso in cui si dovesse procedere ad un confronto di offerte);
  - nel caso in cui non venga confermata la circostanza di cui sopra, la conclusione del contratto avverrà a seguito di procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 51 del D.L. n. 77/2021 convertito con modifiche nella Legge n. 108/2021 (Modifiche al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120);
5. di riservarsi di adottare un successivo provvedimento all'esito della consultazione di mercato;
6. di individuare quale "Responsabile del procedimento" ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 il Dott. Matteo Vitelli, Responsabile della U.O. Chimica II del Settore Laboratorio di Area Vasta Centro;
7. di dare atto che il costo per l'acquisto della strumentazione, al netto del corrispettivo di cessione dello strumento da sostituire, è previsto nel Piano investimenti 2022, mentre il

costo per la manutenzione quadriennale sarà ricompreso nel conto economico per la quota annua di competenza;

8. di dare atto che il Settore Provveditorato, svolge la funzione di "Struttura Stabile di supporto al RUP "ai sensi dell'art. 31, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016, come stabilito nel Decreto del Direttore generale n. 41/2017;
9. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di consentire, quanto prima, l'attivazione del procedimento finalizzato all'acquisizione della strumentazione necessaria all'espletamento delle attività analitiche di ARPAT.

Il Direttore amministrativo  
Dott.ssa Paola Querci\*

\* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 30/03/2022
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 30/03/2022
- Matteo Vitelli , il proponente in data 30/03/2022
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 30/03/2022
- Pietro Rubellini , Direttore generale in data 31/03/2022

cl.: DV.13.01.02/1251

## **AVVISO DI CONSULTAZIONE DI MERCATO AI SENSI DELL'ART. 66 D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I. ED IN APPLICAZIONE DELLE LINEE GUIDA N° 8 ANAC**

### **FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI 1 ESTRATTORE ACCELERATO CON SOLVENTE (ASE), CORREDATO DI N. 24 CELLE DI ESTRAZIONE DI CAMPIONI SOLIDI, E CONTESTUALE CESSIONE ONEROSA DI APPARECCHIATURA OBSOLETA**

ARPAT, con sede legale in Firenze, Via del Ponte alle Mosse n. 211, intende procedere alla fornitura ed installazione di un Estrattore Accelerato con Solvente (ASE), corredato di n. 24 celle di estrazione di campioni solidi, da destinare alla U.O. Chimica II<sup>a</sup> del Settore Laboratorio di Area Vasta Centro per la determinazione dei microinquinanti in matrice suolo, rifiuti e nei filtri della rete di rilevamento della qualità dell'aria.

Dall'indagine di mercato svolta è emerso che, tra le diverse tipologie di estrattori, quella che più corrisponde alle esigenze tecniche laboratoristiche di ARPAT è l'"estrattore accelerato con solvente". Tale strumentazione consente di estrarre in automatico fino a 24 campioni in matrice solida in modalità sequenziale. Tale caratteristica è preferita, rispetto ad altre tecniche estrattive, sia in termini organizzativi che di sicurezza in quanto evita la presenza dell'operatore durante il funzionamento.

Tali caratteristiche risultano riconducibili all'estrattore ASE corrispondente al modello ASE 350, che consente di realizzare in automatico miscele diverse di solventi per l'estrazione.

Lo strumento deve essere conforme al metodo EPA 3545A 2007, completo di n. 24 celle di 34 mL di volume, corredato di kit di consumabili previsti per la manutenzione ordinaria.

Le specifiche della strumentazione richiesta sono di seguito riassunte:

- Estrattore automatico per campioni solidi in modalità sequenziale
- Possibilità di estrazione automatizzata fino a 24 campioni in una singola sequenza analitica
- Possibilità di estrazione in celle di acciaio o in altro materiale inerte.
- Possibilità di controllo della pressione, temperatura e solvente di estrazione.
- Estrazione automatica con miscele di estrazione anche diverse da cella a cella
- Possibilità di applicazioni su matrici ambientali per la determinazione di Idrocarburi, IPA, PCB e Diossine

- Accuratezza (recupero %) > 50 % e comunque confrontabile con quelle ottenute con la tecnica estrattiva Soxlet
- Precisione dei recuperi dei singoli congeneri (scarto tipo %) inferiore al 20 %
- Sensori di temperatura, pressione, e di perdite di solventi e liquidi con alert visivo e acustico, e spegnimento automatico del sistema se necessario.

Da una prima indagine di mercato svolta, risulta che la strumentazione di cui trattasi con le caratteristiche tecniche ed in grado di soddisfare le esigenze tecniche sopraindicate è acquisibile da un unico operatore economico.

Con il presente avviso si intende avviare una consultazione degli operatori economici del mercato, al fine di conoscere se, diversamente dalle informazioni in possesso di questa Amministrazione, esista strumentazione avente caratteristiche equivalenti a quella che ARPAT intende acquisire.

Nella negoziazione sono comprese:

- la fornitura e installazione di uno Estrattore Accelerato con Solvente (ASE), corredato di n. 24 celle di estrazione di campioni solidi;
- la cessione onerosa dello strumento ASE 200 Dionex n. serie: 97090503, oggetto di sostituzione, che l'operatore economico dovrà ritirare a propria cura e spese e che dovrà essere opportunamente valorizzato (comprese spese di ritiro);
- la manutenzione (correttiva full risk e preventiva annua) per la durata di 1 anno, post garanzia di legge di 12 mesi.

Gli operatori economici interessati possono fornire riscontro **entro le ore 13,00 del giorno .....** tramite posta elettronica certificata all'indirizzo [arpat.protocollo@postacert.toscana.it](mailto:arpat.protocollo@postacert.toscana.it), riportando in oggetto la seguente dicitura: Estrattore accelerato con solvente (ASE), corredato di n. 24 celle di estrazione di campioni solidi e indirizzando la comunicazione all'attenzione del Settore Provveditorato.

Il mancato riscontro al presente avviso da parte degli operatori del mercato, sarà interpretato come assenza di concorrenza e ARPAT procederà all'affidamento all'unico operatore economico individuato, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (concorrenza assente per motivi tecnici).

Nel caso in cui non venga confermata la circostanza di cui al precedente punto, la conclusione del contratto avverrà a seguito di procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 51 del D.L. n. 77/2021 convertito con modifiche nella Legge n. 108/2021 (Modifiche al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120), previo interpello degli operatori che avranno fornito riscontro.

Il Responsabile Unico del procedimento è il Dott. Matteo Vitelli, Responsabile U.O Chimica II<sup>a</sup> del Settore Laboratorio di Area Vasta Centro di ARPAT.

Il presente avviso viene pubblicato per 10 giorni consecutivi sul profilo committente di ARPAT al seguente indirizzo: <http://www301.regione.toscana.it/bancadati/SITAT/avvisi-autosearch.xml?CF=04686190481&DataDal=01/01/2017>

La partecipazione a detta consultazione non determina aspettative, né diritto alcuno e non rappresenta invito a proporre offerta, né impegna a nessun titolo ARPAT nei confronti degli operatori interessati.

### La Responsabile del Settore Provveditorato

Struttura stabile di supporto ai RUP art. 31, comma 9, D.Lgs. n. 50/2016

Dott.ssa Daniela Masini<sup>1</sup>

---

1 Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993